



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/10/2022

Articoli pubblicati dal 08/10/2022 al 10/10/2022

Lo stato in cui si trova il fabbricato sulla Saronnese fa a pugno con il grande progetto di recupero della vicina area ex Cantoni

EX ESSELUNGA, IL FUTURO SI È FERMATO

Dal fermento urbanistico della Liuc a un edificio "inguardabile"

Lo stato in cui si trova il fabbricato sulla Saronnese fa a pugno con il grande progetto di recupero della vicina area ex Cantoni



Il negozio gestito da cinesi chiuso dopo un principio d'incendio. Il sindaco: «Decideranno i vigili del fuoco quando potrà essere riaperto»

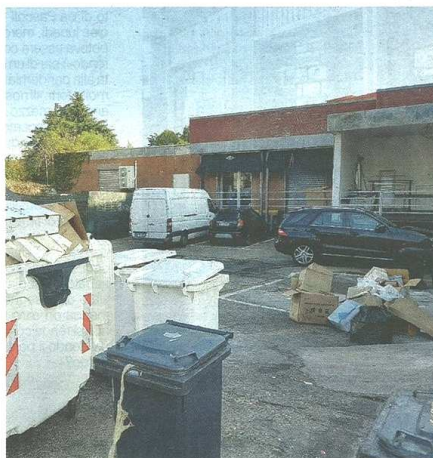
Ex Esselunga, il futuro si è fermato

CASTELLANZA Dal fermento urbanistico della Liuc a un edificio «inguardabile»

CASTELLANZA - Il biglietto da visita della città, l'ex Esselunga sulla Saronnese, fa a pugno col nuovo progetto destinato a dare prestigio a Castellanza: il recupero dell'area dismessa ex Cantoni, dietro la Liuc, con l'insediamento del Mill, Manufacturing Innovation Learning Logistics, un sito di startup e servizi per le aziende dove troverà posto anche la nuova sede di Confindustria Varese. Il fabbricato, spesso additato come «brutto, inguardabile», ospita da anni un negozio gestito da cinesi e un ristorante giapponese, adattati come si poteva in una struttura nello stile dei supermercati Esselunga.

Ordinanza di chiusura

Proprio il negozio di cinesi è stato chiuso «per un guasto tecnico - è scritto in un cartello posto all'esterno - Riapriremo intorno al prossimo fine settimana». È accaduto dopo un principio d'incendio, dovuto a un mozzicone di sigaretta gettato da un cliente in una botola esterna. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno effettuato un sopralluogo all'interno dello stabile e richiesto alcuni adeguamenti strutturali. Di qui l'ordinanza del sindaco Mirella Cerini, che ha imposto la chiusura «fino a quando gli adeguamenti non verranno ultimati», spiega: «Saranno i vigili del fuoco a effettuare i dovuti controlli, sta-



bilendo quando si potrà consentire la riapertura».

Il degrado

L'area in questione non si trova in buono stato. L'immobile dell'ex Esselunga, ceduto al Comune quando il supermercato si era spostato sul viale Borri, è pieno di scritte spray sulla facciata di destra. La corsia di accesso dalla Saronnese è stretta e delimitata da cordoli che, do-

po tanti anni, sono ormai rovinati. Sul lato sinistro è tutto ben tenuto: davanti alle vetrine del ristorante giapponese ci sono aiuole e siepi. Poco più avanti, il piazzale posteriore è utilizzato dalle attività commerciali come discarica: va detto che i rifiuti vengono accatastati in modo ordinato, ciascuno nel suo container della differenziata. Tuttavia, bisogna dirlo, non è un bel vedere per chi raggiunge

Il piazzale posteriore dell'ex Esselunga è utilizzato dalle attività commerciali come discarica: i rifiuti vengono accatastati in modo ordinato ma non sono un bel vedere

piazza Castegnate e la Liuc da via Binda e per chi entra in città dal corso Matteotti.

I miglioramenti

«È sempre stato così, purtroppo. Quella è l'unica area che può essere adibita allo stoccaggio dei rifiuti delle attività commerciali», precisa il primo cittadino: «L'immobile fa capo a Castellanza Servizi Patrimonio, ma posso garantire che il Comune monitora la situazione costantemente, intervenendo quando necessario. L'attenzione è costante: puntualmente verificiamo, controlliamo e segnaliamo». Cerini tiene a dire che la situazione è notevolmente migliorata rispetto al passato, quando la sua amministrazione aveva ereditato dai predecessori la cessione dell'ex Esselunga agli attuali operatori cinesi: «Dobbiamo tenere conto che le attività commerciali producono rifiuti e in qualche modo si devono accatastare. Ma non ci adagiamo su questo: se si superano certi limiti siamo pronti a intervenire».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/10/2022 a pag. 21; autore: Stefano Di Maria

IL RUOLO DEL COMUNE

Parte l'operazione MILL Prima serve la variante

CASTELLANZA - (s.d.m.) Per realizzare il progetto Mill di Confindustria Varese nell'area ex Cantoni si dovrà per forza di cose approvare una variante allo strumento urbanistico. La destinazione del Pgt attuale è multifunzione, con possibilità di residenziale ma escluso il commerciale: «Lo abbiamo escluso perché non sarebbe stato né compatibile né ragionevole con il contesto di quella zona», rimarca il sindaco Mirrella Cerini: «Il residenziale è certamente più adatto». Anni fa, infatti, si era affacciata l'ipotesi dell'operatore di realizzare quattro palazzine in tempi di diversi, così da investire a lotti, senza costruire tutto contemporaneamente col rischio di ritrovarsi case invendute.

Una proposta che l'esecutivo aveva accettato, prendendo atto che il mercato immobiliare era tremendamente in stallo. Poi però il progetto si è arenato. L'alternativa prospettata da Confindustria, finalmente, darà un futuro sostenibile a un sito dismesso che da troppo tempo attende la riqualificazione.

Ci sarà modo di destinare del verde pubblico al Comune anche con quest'altro progetto, come previsto con quello edilizio del passato? «Il principio resta, per cui lo credo assolutamente possibile», risponde il primo cittadino: «Questa nostra richiesta si potrebbe benissimo sposare con una proposta progettuale nuova e di diverso respiro rispetto alle nostre previsioni, fatte quando non c'era lo scenario che si è delineato in questi giorni». Il sindaco annuncia che comunque sulla nuova destinazione si aprirà un processo partecipativo, con il coinvolgimento dei cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/10/2022 a pag. 21; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

LIUC, Humanitas e Rotary

VISITE SENOLOGICHE COME "SORRISI"

 LIUC, HUMANITAS
E ROTARY

Visite senologiche come "Sorrisi"

CASTELLANZA - (m.d.a.) Torna "Sorrisi in rosa", il progetto di prevenzione senologica di Humanitas nato con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce in termini prognostici. Anche la Liuc c'è e garantisce il suo contributo alla quinta edizione dell'iniziativa. Saranno due, infatti, le giornate dedicate alle visite senologiche gratuite per le studentesse Liuc, a cura degli specialisti Humanitas, il dottor Luciano Branchini e il dottor Luigi Armiraglio. Le visite si svolgeranno sabato 15 e martedì 18 ottobre. Il progetto è realizzato con il patrocinio di Rotaract "La Malpensa" e Rotary Club "Castellanza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/10/2022 a pag. 12; autore: Marco De Ambrosis

Cronaca

Salute

LOTTA AL TUMORE AL SENO PREVENZIONE DECISIVA TORNA "SORRISI IN ROSA"

I controlli regolari sono indispensabili. Le iniziative a Castellanza

Salute

Lotta al tumore al seno prevenzione decisiva Torna "Sorrisi in rosa"

I controlli regolari sono indispensabili. Le iniziative a Castellanza

Con oltre 60mila nuove diagnosi ogni anno, il tumore della mammella si conferma la neoplasia più frequente a tutte le età: la diagnosi precoce aumenta del 20% la sopravvivenza delle pazienti.

Per questo anche quest'anno, come ogni ottobre torna "Sorrisi in rosa", il festival di Humanitas dedicato alla prevenzione: gli ospedali Humanitas e i centri Humanitas Medical Care di Castellanza, Rozzano e Milano sono in campo con la sciarpa rosa, per vincere la partita della prevenzione senologica. Partecipano le oltre 100 donne che hanno affrontato il percorso oncologico e fanno parte di Sorrisi in Rosa, il progetto di prevenzione senologica nato sei anni fa da un'idea dei senologi di Humanitas in collaborazione con la fotografa Luisa Morniroli e la scrittrice Cristina Barberis Negra, per sensibilizzare sul tema della prevenzione.

In Italia il 70% delle donne fra i 50 e i 69 anni si è sottoposto allo screening mammografico a scopo preventivo, all'inter-

no di programmi organizzati o per iniziativa personale, c'è però uno squilibrio tra Nord (80%) e Sud (60%) che deve essere risolto perché ormai è risaputo che la diagnosi precoce aumenta le possibilità di sopravvivenza del 20% e consente trattamenti meno invasivi.

Numerose le iniziative (previa iscrizione su www.materdomini.it) di Humanitas Mater Domini. Consultazioni senologiche gratuite: giovedì 20 dalle 10 alle 12.30 e venerdì 21 dalle 14 alle 16. Corso di autopalpazione: martedì 25 dalle 12 alle 13. Consultazioni psicologiche per pazienti con tumore al seno e familiari: mercoledì 12 ottobre dalle 9 alle 12 e giovedì 27 dalle 14.30 alle 16.30. Per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della prevenzione e promuovere

stili di vita sani, i senologi Luigi Armiraglio e Luciano Branchini dedicheranno consultazioni gratuite alle studentesse dell'Università LIUC di Castellanza. Prenotazioni tramite i canali dell'Università.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festival in Humanitas Mater Domini con visite gratuite, corsi di autopalpazione e consultazioni psicologiche per pazienti e familiari

pubblicato il 09/10/2022 a pag. 15; autore: non indicato

Cronaca

"STIAMO LAVORANDO PER NOI"

Volontari all'opera per raccogliere rifiuti

«Stiamo lavorando per Noi»

CASTELLANZA *Volontari all'opera per raccogliere rifiuti*

CASTELLANZA - "Stiamo lavorando per Noi", questo lo slogan, riportato sulle pettorine, con cui si è tenuta la manifestazione ecologica "Puliamo il Mondo": una campagna di volontariato, promossa da Legambiente, contro le discariche abusive e il rispetto dell'habitat naturale e urbano. Un piccolo, ma parecchio motivato, gruppo di volontari castellanzesi, giovani e meno giovani, ha ripulito l'intero parco di via De Gasperi, la pista ciclabile e il sentiero di via Kennedy (verso la stazione): muniti di guanti, pinze e sacchi della spazzatura, hanno raccolto molti rifiuti, restituendo finalmente il decoro al verde. Si sono poi spostati nell'area intorno alla piattaforma di raccolta rifiuti, in via Turati e in via Monsignor Colombo, liberandola da plastiche e altra spazzatura: per rendere l'idea dell'inciviltà diffusa di chi getta abusivamente rifiuti, basti pensare che soltanto qui i

volontari hanno riempito ben sedici sacchi. Hanno preso parte all'iniziativa anche il sindaco Mirella Cerini e l'assessore all'Ecologia Claudio Caldiroli. «Un sentito grazie va a tutti i partecipanti - ha tenuto a precisare il primo cittadino a fine

Ripuliti dai rifiuti
il parco
di via De Gasperi
e pista ciclabile
di via Kennedy

giornata - In particolare ai ragazzi, che hanno dimostrato quanto si possa fare tutti insieme per un presente e un futuro più sostenibile e solidale, per noi stessi e per le generazioni future. Come ben recitava lo slogan sulle nostre pettorine». Al-

tro appuntamento coi cittadini per un ambiente più pulito è stato quello di ieri, quando in via della Pace si è tenuta la manifestazione "Strade Pulite", promossa dall'omonimo gruppo associativo: in questo punto, al confine con Legnano, sono stati raccolti i rifiuti abbandonati ai bordi verdi delle strade. Un lavoro compiuto muniti di gilet ad alta visibilità, guanti da lavoro e scarpe o scarponcini. Strade Pulite è un'organizzazione di tutela ambientale che dal 2015 si preoccupa di pulire i bordi verdi delle strade dai rifiuti, contro l'inciviltà del rifiuto selvaggio, per il decoro, il senso civico, il rispetto della natura, del bene comune e un mondo migliore. Perché concetti come l'ecologia e il rispetto del territorio si imparano soprattutto sporcandosi le mani lavorando sul territorio.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 09/10/2022 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LA DOMENICA DEI MISTER

De Paola debutta contro la Varesina, Palo deve salvare il posto ad Asti



Luciano De Paola è appena subentrato sulla panchina del Varese, Antonio Palo (a destra) vuole invece conservare il posto su quella del Legnano. Per entrambi è una domenica particolare (foto Blitz)



La domenica dei mister

De Paola debutta contro la Varesina, Palo deve salvare il posto ad Asti

ASTI-LEGNANO

l'assist

TANTE SOLUZIONI Dodici gol realizzati sono la testimonianza inequivocabile che il Legnano possiede schemi offensivi e un gioco che sa mettere in difficoltà gli avversari. I lilla hanno mandato in gol 7 giocatori diversi e il miglior realizzatore è il difensore Arpino (3 centri). Un gol per Rocco che deve prendersi sulle spalle i compagni e trascinarli alla vittoria scacciandosi.

l'insidia

MODULO IN DISCUSSIONE Il Legnano deve iniziare a blindare la retroguardia che ha già preso 11 gol. Per farlo, però, servirà probabilmente cambiare non solo atteggiamento e mentalità, ma, forse, anche abilitare il 4-2-3-1 e rafforzare la mediana passando al 4-4-2, che potrebbe dare maggiore copertura dietro e nella fase di non possesso.

CASTELLANZESE-FEZZANESE

l'assist

SEGNAMO TUTTI Attacco dai grandi numeri che Mazzoleni può esaltare ancora di più: 12 gol (con 3 rigori), 3 per Cocuzza (2 penalty) e il difensore-goleador Compagnoni (3, già metà bottino dello scorso campionato), 2 per Abadio e Ibe, uno per Derosa Mandelli, sei giocatori a segno per una squadra che non ha ritardieri offensivi.

l'insidia

ALL'ASSALTO La neopromossa Fezzanese ha raccolto un solo punto in tre trasferte (a Pinerolo), ma ha anche realizzato cinque gol. Allenato da Stefano Turi, cognato di Gianluigi Buffon, i verdi liguri attuano un calcio offensivo, con l'ex varesino Cantatore a gara da frangigliuti e davanti l'insidiabile bomber Baudi.

BORGOSIESA-CATANESE

l'assist

MIGLIO FUORI Sino ad ora in trasferta la Castanese ha fatto vittime illustri, ottenendo 4 punti con Bra e Sanremese. L'occasione in Valdesia è importante contro i granata in caduta libera, 4 sconfitte di fila con 14 subiti e 7 realizzati. Formazione a trazione anteriore, ma con la difesa più perforata del girone A: 16 gol incassati.

l'insidia

QUALE REAZIONE? «Dovrò inventarmi la formazione visti gli assenti ma sono certo che chi andrà in campo si farà trovare pronto. Dobbiamo reagire dopo la pesante sconfitta in casa di mercoledì col Pinerolo andando a prenderci i tre punti a Borgosesia» carica la matricola milanese il tecnico Marco Molitso

FOSSANO-STRESA VERGANTE

l'assist

NON C'È UNO... SENZA DUE Dopo i ko per 1-0 con Pont Donnaz e Castellanzese, lo Stresa ha ottenuto mercoledì la più "rotonda" delle vittorie, il 4-0 sul Chieri. Un successo che deve essere corroborato dal secondo blitz, occasione da cogliere al volo col fanalino di coda Fossano, che arriva nel momento ideale per i borromici.

l'insidia

LA ZONA VIASSI Abituato a salvezze miracolose e imprese impossibili, il vercellese Fabrizio Viassi, all'ottava stagione sulla panchina dei cuneesi, prepara una imboscata allo Stresa. Perché il Fossano è già con le spalle al muro, ha fatto solo 4 gol ed è ancora alla ricerca della prima vittoria. Insomma, è già in "zona Viassi".

di GUIDO FERRARO

La domenica più attesa è arrivata: la derby Varesina-Varese è gara nella quale la tripla è d'obbligo. A maggior ragione per il debutto del "guerriero"

Luciano De Paola sulla panchina dei biancossisti. Il sanguigno allenatore calabrese, che vanta oltre 400 panchine tra Primavera, Serie C e D, vuole far valere la cabala che spesso pende in favore di chi cambia manico. Del resto il Varese che non vince dalla prima giornata e non va in gol da 213 minuti (il gol di Piraccini al Seregno al 17' della ripresa). «Ci aspetta una partita importante e sentita da entrambe le società - sottolinea De Paola nel pre-gara -.



IL PROGRAMMA

GIRONE A

8° TURNO Oggi, ore 15 Asti-Legnano, Borgosesia-Castanese, Casale-Vado, Chieri-Ligorna, Chisola-Bra, Dertona-Sestri Levante, Fossano-Stresa, Pinerolo-Sanremese, Pont Donnaz-Gozzano; ore 15.30 Castellanzese-Fezzanese.

CLASSIFICA Sestri Levante, Vado 16; Sanremese 14; Gozzano 13; Casale, Bra 12; Castellanzese 11; Chieri, Asti, Ligorna 10; Stresa Vergante, Pinerolo, Fezzanese, Pont Donnaz 8; Legnano, Dertona, Castanese 7; Borgosesia, Chisola 5; Fossano 1.

GIRONE B

6° TURNO Oggi, ore 15 Alciono-Folgore Caratese, Breno-Villa Valle, Desenzano-Aronatese, Casatese-Ponte San Pietro, Sonna-Franciocorta, Real Calpina-Brusaporto, Varesina-Città di Varese, Virtus Ciserano Bergamo-Lumezzane, Seregno-Caronnese. CLASSIFICA Aronatese 12; Sporting Franciacorta, Lumezzane 10; Casatese, Virtus Ciserano Bergamo 9; Alciono Milano, Brusaporto, Varesina, Desenzano, Ponte San Pietro, Villa Valle 7; Seregno, Real Calpina 6; Città di Varese 5; Sonna, Folgore Caratese 4; Breno, Caronnese 2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ni e Vecchierelli e del talentuoso Ferrarandino, e ora CM7 Chessa (Pubbilfo) avrà un minutaggio maggiore per lasciare la sua "impronta" nella trasferta gardesana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARESINA-CITTÀ DI VARESE

l'assist

ORGOGGIO E RABBIA In casa Varesina le motivazioni arrivano da sole: già affrontare i "cugini" del capoluogo e, vincendo, doppiarli dal punto di vista dei punti, può essere un carburante fondamentale per la squadra di Spilli. In più, vincere sarebbe il modo migliore per suggellare l'ampliamento dell'impianto di Venegono Superiore, intervento fatto proprio in vista di partite del genere. In casa biancossina, marco a dirlo, è la scossa avuta in settimana l'arma in più per una partita del genere. L'arrivo di un allenatore come Luciano De Paola, non per niente soprannominato "il guerriero", può essere l'arma giusta per restituire vigoria a una squadra apparsa lontana parente di quella battagliera dell'ultima parte dello scorso campionato e in grado di vincere i playoff proprio grazie al carattere.

l'insidia

IL BIVIO E LA SCELTA Ritrovare la rete dopo un solo punto raccolto nelle ultime tre gare, con cinque gol subiti, e il pareggio in bianco contro il fanalino di coda Caronnese, è la missione della Varesina. Poesio e compagni sono al primo bivio della stagione, una sconfitta farebbe precipitare in zona play out le Fenici, che invece erano partite a razzo con un poker di successi tra Coppa Italia e campionato. Sul fronte Varese invece, De Paola dovrà decidere se, oltre all'intervento psicologico sul gruppo, mettere mano anche all'impostazione tattica: provati in settimana 4-3-5-2 e 4-4-2 ma la finitura ha fatto riemergere il 3-5-2 e meglio, 3-4-1-2 con Disabato più vicino a Cappai e Ferrario mentre in mezzo probabile chance per il 2003 Bigini. Cosa deciderà il tecnico calabrese?

DESENZANO-ARONATESE

l'assist

VENDETTA Con l'attacco più prolifico del girone B (12 gol) e il ritrovato il cannoniere Chessa, per Giovanni Livieri solo l'imbarazzo della scelta, con la voglia di "vendicare" la sconfitta della passata stagione, maturata con decisioni arbitrali che hanno pesantemente penalizzato gli orobù, oggi decisi a confermarsi capolista solitaria.

l'insidia

MOTIVAZIONI GARDESANE Occhio alla voglia di riscatto del Desenzano, già due sconfitte in poco più di un mese. I ragazzi di Tacchinardi non possono permettersi passi falsi dopo aver vinto una sola gara e con un solo gol negli ultimi 270', nei quali sono usciti con le ossa rotte dalle trasferte con le bergamasche Villa Valle e Brusaporto.

SEREGRNO-CARONNESE

l'assist

PIÙ SOLIDI La ritrovata solidità col primo clean sheet con la Varesina, dopo aver incassati 10 gol nelle precedenti cinque gare, evidenzia come Moretti abbia trovato una chiave per rendere più blindato il reparto arretrato, primo requisito per conquistare la salvezza. Un po' come accaduto con la splendida rima della scorsa stagione.

l'insidia

SPUNTATI L'attacco continua a non girare: troppo pochi i gol messi a segno sino ad ora, secondo peggior attacco del girone B. Invertire la tendenza compete a giocatori come Duguet, Vai, Austoni, Gaeta che devono dimostrare di meritarsi una maglia "pesante" come quella della Caronnese, da sempre terra di grandi bomber.

pubblicato il 09/10/2022 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

NEROVERDE SBIADITO

La Fezzanese è più cinica. Castellanzese ancora sconfitta



CASTELLANZESE	0
FEZZANESE	2
(0-0)	

CASTELLANZESE (3-5-2) Pilotti; Compagnoni, Mazzola, Derosa, Pisan (31' st Foretti), Mandelli (18' st Ababio), Perego, Esposito, Ramires (13' st Basilio); Cocuzza (22' st Derivishi), Ibe (22' st Folla). A disposizione: Indelicato, Raso, Bagatini, Bressan. All. Nese (Mazzoleni squalificato).

FEZZANESE (3-5-2) Paci; L. Nicolini, Andrei, Terminello; Magoni (42' st Magistrelli), Cantatore (35' st Grasselli), Brizzi, A. Nicolini, Selimi; Tivegna, Gabrielli. A disposizione: Azioni, Stradini, Sommovigo, Smecca, Lorenzini, Lunghi, Scarinio. All. Turi.

ARBITRO Marra di Agropoli (Cavallaro di Rovigo-Costel Condrut di Castel Franco Veneto)

MARCATORI st 20' Tivegna (F), 26' Gabrielli (F)

NOTE Spettatori 250 circa. Ammoniti: Ababio, Basilio, Derosa (C); Selimi, Tivegna (F). Al 47' st espulso Derosa (C). Recupero: 1'+4'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neroverde sbiadito

La Fezzanese è più cinica, Castellanzese ancora sconfitta



Ibe cerca di districarsi nella difesa della Fezzanese che, però, alla fine potrà festeggiare una preziosa vittoria al "Provasi" (fotoservizio Castellanzese / Aldo Massarotto)

La partita si decide a metà ripresa con le reti firmate da Tivegna e Gabrielli

Proteste per un fallo su Ababio in occasione del raddoppio ma la squadra non gira

CASTELLANZA - Nella fredda domenica autunnale del "Provasi" è arrivata per la Castellanzese una preoccupante battuta d'arresto, la seconda consecutiva e la prima stagionale in casa in campionato. La meritata sconfitta contro una Fezzanese operaia ed efficace, senza aver praticamente mai tirato in porta, è il peggior biglietto da visita possibile per i neroverdi in vista del delicato derby del prossimo fine settimana in casa del Legnano. La squadra ha dimostrato di non aver ancora assorbito i dettami tattici di Achille Mazzoleni, per l'occasione squalificato e infuriato in tribuna di fronte al deludente spettacolo offerto. Così come accaduto nel turno infrasettimanale, la Castellanzese può lamentare qualche controversa scelta arbitrale, in particolare per un evidente fallo su

Ababio in occasione della seconda rete ospite. È difficile, però, oscurare la totale assenza di carattere e di coraggio dei neroverdi, in particolare in situazione di svantaggio. Tanti sono stati i cambi del tecnico rispetto a Sestri, forse troppi in una settimana con tre partite e pochi allenamenti, che non hanno aiutato a consolidare gli automatismi. Nel 3-5-2 iniziale fuori Bagatini, Ababio e Folla, con Compagnoni che torna nella linea di difesa e Pisan, Perego e Ibe nuovamente titolari. Fin da subito Mazzoleni chiede al terzetto arretrato di tenersi alto,

quasi sulla linea di centrocampo, e di provare a sfruttare le progressioni a turno dei suoi interpreti. Le sue indicazioni dall'alto, però, non vengono accolte, soprattutto da un Compagnoni stranamente timido e in difficoltà. La Fezzanese si dispone a specchio, ma sceglie un'interpretazione più ordinata e meno propositiva del modulo. I liguri si mettono in mostra con veemenza nei primi minuti e tentano spesso la conclusione verso la porta di Pilotti, anche da fuori area, per quanto spesso velleitaria. Al contrario, la Castellanzese è distratta, poco decisa e non va quasi mai al tiro. La

scarsa precisione nell'uscita dal basso dei liguri, pressati con aggressività, crea potenziali buone occasioni nei pressi dell'area, ma l'estro di Cocuzza non viene sfruttato a dovere dai compagni di reparto. I neroverdi soffrono le sovrapposizioni di Tivegna, l'uomo di maggior qualità nella Fezzanese, ma Pilotti si fa trovare pronto quando è chiamato in causa. A cavallo dell'intervallo Mazzoleni alza i decibel, ma la squadra anzi rallenta la manovra con il pallone tra i piedi e non costruisce altro che uno sterile possesso palla. Il solo Mazzola comprende le richieste

del tecnico e prova a spingersi oltre la metà campo palla al piede, trovando compagni, non collaborando in un centrocampo troppo attendista. I liguri alzano l'intensità nei contrasti e negli interventi e, quando Cocuzza si addormenta sul pallone, pur trattenuto in maniera abbastanza evidente da Nicolini, basta un lancio lungo sui piedi di Tivegna per festeggiare l'inaspettato vantaggio. È clamoroso il buco difensivo sul lato destro del campo, che lascia spazio al numero 10 per concludere tutto solo sull'uscita di Pilotti.

La Castellanzese si scompone, l'arbitro sbaglia ancora sul fallo non ravvisato di Nicolini su Ababio, e un'altra voragine si apre verso la porta neroverde: Magoni sbaglia tutto, Gabrielli no e segna il facile 0-2. Nel finale i padroni di casa vanno in tilt e, un po' per l'eccessiva fretta nel tentativo di riaprire la partita, un po' per il nervosismo generato dalla situazione, perdono la testa: Tivegna e Gabrielli sfiorano più volte il tris, poi Derosa si fa cacciare con un rosso diretto per qualche frase all'indirizzo del direttore di gara. La Castellanzese scende così a metà classifica e attende tra sette giorni la partita più sentita: contro il Legnano servirà tutt'altro spirito per evitare il tracollo.

Alessio Salerio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/10/2022 a pag. 6; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"TROPPO BRUTTI PER ESSER VERI HO MESSO IO CONFUSIONE"

Le voci / Mazzoleni si prende le colpe della sconfitta

«Tropo brutti per esser veri Ho messo io confusione»

LE VOCI Mazzoleni si prende le colpe della sconfitta



Non è mai riuscita a imporsi la Castellanzese in una partita che ha visto la pur modesta Fezzanese giocare con la mentalità giusta e portare a casa i tre punti

CASTELLANZA - Lucida e onesta è l'analisi di Achille Mazzoleni, tecnico della Castellanzese, al fischio finale della partita contro la Fezzanese: «Il risultato è giusto, la Fezzanese ha meritato di vincere. Siamo stati troppo brutti per essere veri. Dobbiamo prendere quello che di non buono abbiamo fatto e c'è davvero poco da salvare. Credo di allenare una squadra di ragazzi intelligenti e anche loro a fine partita si sono accorti di aver avuto difficoltà importanti. Finisce un tritico di partite in sette giorni e ora avremo la prima settimana vera per lavorare». L'allenatore neroverde assume le proprie colpe e sottolinea i limiti evidenziati dalla squadra: «C'è del mio in questa sconfitta, ho chiesto troppe cose in pochi allenamenti e ho messo un po' di confusione. Non posso però rimproverarmi lo spirito e il cuore, che tutti devono mettere, da chi è in campo a chi è fuori, anche con la voce. Serve una sana catteriveria, non di certo quella del finale in cui abbiamo provato a farci giustizia da soli e abbiamo perso un giocatore per espulsione. Quella non è la catteriveria che un allenatore chiede alla sua squadra». L'espulso è Derosa, perno difensivo in questo avvio di stagione, che salterà il derby contro il Legnano: «Non mi piace parlare di chi non c'è, sarà squalificato e ci sarà modo di vedere qualcun altro. Alcuni giocatori che non conosco benissimo li ho visti soltanto in quattro allenamenti, ci vuole più tempo per conoscerli meglio, con il lavoro settimanale avrò modo di farlo e di schierare quelli che possono rendere di più».

Mazzoleni aggiunge infine una considerazione su quale tipo di squadra sia la sua Castellanzese: «In campo non si sta in questo modo, bisogna cercare di condurre le partite e di prendere il pallino in mano. Questa squadra non ha queste qualità probabilmente. Non dico che siamo scarsi, ma che abbiamo caratteristiche più fisiche e da battaglia, da contrasti, seconde palle per sfruttare i centimetri. Oggi però è mancato soprattutto quello, sulle palle a metà è mancata catteriveria. Sul primo gol loro non è possibile fermarsi o pensare che l'arbitro fischia. Bisogna essere duri. C'è molto da lavorare, soprattutto sull'aspetto della benzina in corpo. Questa è una Ferrari e viaggia come una Cinquecento, è una brutta copia di quello che ho in mente».



«Ho provato troppe cose in settimana e questo non ha aiutato la squadra»

zanesa ha conquistato tre punti importanti e Turi è decisamente soddisfatto: «Il coraggio non ci manca, proviamo sempre a controllare il gioco. Nel momento giusto abbiamo trovato il gol, ma avevamo creato tante occasioni anche prima. Potevi fare anche il terzo, ma non è importante, l'importante è il risultato».

Ale.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

PILOTTI 6.5 Fin da subito si trasforma nell'uomo volante, protagonista con i suoi interventi in plastico lungo e incolpevole sui due gol subiti.

COMPAGNONI 6 Avvio di partita ruvido, ma mai davvero efficace. Ben presto perde lucidità ed escorre fuori le grandi difficoltà del ritorno nella difesa a tre.

MAZZOLA 6 Avvio sicuro in copertura e di qualità da regista basso, poi sbaglia l'uscita sullo 0-2 ospite e va in tilt, in un negativo finale di partita.

DEROSA 6 Di gran lunga il migliore dei suoi fino a un'espulsione evitabile e pesante, predica nel deserto prima che la rabbia prenda il sopravvento.

PISAN 5.5 Crea e distrugge in un primo tempo di buoni spunti e con qualche imprecisione, ma sparisce completamente dalla partita nel secondo (31' st Poretti 6 Qualche buon segnale in un quarto d'ora finale di grande convinzione)

MANDELLI 5.5 I suoi inserimenti possono sempre far male agli avversari, ma è stranamente meno propositivo e convinto del solito (18' st Ababio 5.5 L'errore sullo 0-2 è mitigato da una svisa arbitrale, ma lo condiziona e gli fa perdere carattere e fiducia)

PEREGO 5 Solo il compito è troppo poco coraggio: si limita a qualche tocco in orizzontale, quasi mai propositivo però verso l'area avversaria.

ESPOSITO 5.5 Prima frazione attenta, in cui prova a farsi notare, ma il calo nella seconda è evidente e condiziona il reparto di centrocampo in negativo.

RAMIRES 6 Capita che perda l'uomo in fase difensiva, ma quando alza l'intensità riesce a dare la scossa alla squadra nonostante la giovane età (13' st Basiglio 5.5 Fatica ed è troppo timido in fase di spinta e non copre a dovere sulle tante avanzate avversarie)

COCUZZA 6 Il suo estro offensivo, per quanto altalenante, è sempre fondamentale per la Castellanzese. Peccato che alle volte sia troppo lezioso (22' st Dervishi 5.5 Prova a buttare il cuore oltre l'ostacolo, ma è macchinoso e sbaglia tanto con il pallone tra i piedi)

IBE 5.5 Abile nello smistare il pallone al limite, ma i problemi sorgono dentro l'area: non è mai pericoloso e non riesce a centrare la porta (22' st Folla 5 Assente ingiustificato, non tocca praticamente alcun pallone e non crea occasioni nonostante qualche imbeccata).

FEZZANESE

Paci 6; L. Nicolini 6, Andrei 6.5, Terminello 7; Magoni 6 (42' st Magistrelli sv), Cantatore 6.5 (35' st Grasselli sv), Brizzi 6, A. Nicolini 6.5, Selimi 5.5, Tivegna 7.5, Gabrielli 7.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Marra di Agropoli 5

Gestione confusa e in affanno, con errori pesanti

pubblicato il 10/10/2022 a pag. 7; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/10/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

INDAGINI GEOELETTICHE, CHIUDE PER QUATTRO NOTTI LO SVINCOLO DI CASTELLANZA SULL'A8

Cronaca

Dall'11 al 13 ottobre l'uscita consigliata è Legnano per chi proviene da Milano

<https://www.varesenews.it/2022/10/indagini-geoelettriche-chiude-quattro-notti-lo-svincolo-castellanza-sulla8/1506371/>

IL GIORNO

pubbl. il 09/10/2022 a pag. web; autore: non indicato

FEZZANESE CON TROPPE ASSENZE A CASTELLANZA SENZA 4 INFORTUNATI OLTRE ALLO SQUALIFICATO MANFREDI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Continua il tour de force della Fezzanese che oggi pomeriggio alle ore 15 sarà di scena sul campo della Castellanzese nell'ottava giornata del girone

<https://www.ilgiorno.it/varese/sport/fezzanese-con-troppe-assenze-a-castellanza-senza-4-infortunati-oltre-allo-squalificato-manfredi-1.8161522>

LegnanoNews

pubbl. il 08/10/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

INDAGINI GEOELETTICHE, CHIUDE PER QUATTRO NOTTI LO SVINCOLO DI CASTELLANZA SULL'A8

Cronaca

Dall'11 al 13 ottobre l'uscita consigliata è Legnano per chi proviene da Milano

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2022/10/08/indagini-geoelettriche-chiude-per-quattro-notti-lo-svincolo-di-castellanza-sulla8/1043902/

l'Inform@zione online

pubbl. il 10/10/2022 a pag. web; autore: C.S.

PREMIO DI MERITO, IL PANATHLON APPLAUDE LAURA GIROLDI E FEDERICO FRANCANI

Cronaca

La serata alla Liuc avrà anche un ricordo speciale per Sergio Allegrini

<https://www.informazioneonline.it/2022/10/10/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/premio-di-merito-il-panathlon-applauda-laura-girol-di-e-federico-francani.html>

pubbl. il 10/10/2022 a pag. web; autore: Marilena Lualdi

USA E GETTA DAL FINESTRINO E IMMONDIZIA DI CASA PER STRADA. «OTTANTA SACCHI RECUPERATI IN UNA VIA GIÀ RIPULITA: CITTADINI, RIFLETTETE»

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

A Castellanza in azione ancora "Strade pulite" in via Della Pace. L'appello dell'amministrazione Cerini: «Contiamo di vedere nuovi volontari»

<https://www.informazioneonline.it/2022/10/10/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/usa-e-getta-dal-finestrino-e-immondizia-di-casa-per-strada-ottanta-sacchi-recuperati-in-una-via-g.html>

pubbl. il 10/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

AUTUNNO DI LIBRI A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Da ottobre a dicembre l'autunno cittadino si arricchisce di cinque appuntamenti destinati agli appassionati di libri e lettura

<https://www.informazioneonline.it/2022/10/10/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/autunno-di-libri-a-castellanza.html>

LA PREALPINA

IN VIALE ITALIA

pubbl. il 08/10/2022 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

CASTELLANZA, TRUFFATORI SENZA LIMITI: ANZIANO BEFFATO

Cronaca

Prima gli gettano addosso un liquido, poi si offrono di ripulirlo con un fazzolettino ma gli sfilano il portafoglio. Il racconto della figlia in lacrime

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-truffatori-senza-limiti-anziano-beffato-287491.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 07/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

DONNE E LAVORO, UNA SERATA AL ROTARY "CASTELLANZA"

Cronaca

Donne e lavoro: non uguaglianza ma valorizzazione della differenza. Un tema discusso nella conviviale del Rotary Club "Castellanza", nella serata di giovedì 6 ottobre.

<https://www.sempionenews.it/territorio/donne-e-lavoro-una-serata-al-rotary-castellanza/>

MALPENSA24

pubbl. il 08/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA NON CONOSCE IL CARO BOLLETTE: LUCI ACCESE IN PIENO GIORNO AL CIMITERO

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-non-conosce-il-caro-bollette-luci-accese-in-pieno-giorno-al-cimitero/>

VARESE | SPORT

pubbl. il 09/10/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

LE PAGELLE DELLA CASTELLANESE. MAZZOLENI: "I RAGAZZI SONO INTELLIGENTI, SANNO DOVE ABBIAMO SBAGLIATO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/le-pagelle-della-castellaneze-mazzoleni-i-ragazzi-sono-intelligenti-sanno-dove-abbiamo-sbagliato/>

pubbl. il 09/10/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

LA CASTELLANESE SI ARRENDE 2-0 AI LIGURI DELLA FEZZANESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Neroverdi sconfitti per la prima volta fra le mura amiche del Provasi

<https://www.varesesport.com/2022/la-castellaneze-si-arrende-2-0-ai-liguri-della-fezzaneze/>